



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 13/11/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 6 ottobre 2009, n. 500

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a "TEAM ITALIA srl" con sede legale e stabilimento in Lecce alla Provinciale Squinzano/Torre Riinalda km 4 per l'impianto con codice attività IPPC 2.5 b All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 88.

L'anno 2009 addì 06 del mese di ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI,
ING. ANTONELLO ANTONICELLI

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente attraverso la P.O. AIA in materia di autorizzazione integrata ambientale, successivamente indicato come Ufficio IPPC-AIA

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico" e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Visti i provvedimenti:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: "Costituzione delle Segreterie Tecniche";

Visti inoltre:

- L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 44/2008 modificata dalla Legge Regionale 8/2009 in materia di limiti alle emissioni in atmosfera di policlorodibenzodiossina e policlorodibenzofurani.

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo."

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 " Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);

Considerato che:

- a livello italiano con l'Allegato V al Decreto Ministeriale 31/01/2005, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 107 alla G.U. n. 135 del 13 giugno 2005, sono state emanate le linee guida per l'individuazione delle migliori tecnologie disponibili per gli "Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo ed il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli".
- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99"; "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

Tenuto conto che:

l'impianto della TEAM ITALIA srl - unità produttiva di LECCE è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3441 del 31/07/1998;
- Iscrizione al Registro Provinciale di Lecce al n. 64 per recupero di materia da rifiuti pericolosi e non pericolosi in procedura semplificata;
- Provvedimento di compatibilità ambientale con Determinazione del Dirigente Settore Ecologia - Regione Puglia n. 654 del 09 ottobre 2008;

rilevato che:

- in data 16/05/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 7672 la domanda di autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 della Società TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce;
- in data 06/06/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 9188 la versione della domanda di autorizzazione integrata ambientale priva delle informazioni riservate ai fini dell'accessibilità al pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. 59/05;
- in data 18/06/2007 è stato dato avvio al procedimento, comunicato alla TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce con nota del Settore Ecologia prot. n. 9681;
- in data 13 luglio 2007 è stato pubblicato sul quotidiano PUGLIA l'avviso di cui all'art. 5 comma 7 del D. Lgs. 59/05, come comunicato e attestato dalla TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al n. 11986 del 23/07/2007;
- in data 22/11/2007, previa regolare convocazione prot. 17027 del 07/11/2007, si è tenuta la prima conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia anche a seguito delle istruttorie svolte attraverso la Segreteria Tecnica su base provinciale (costituita con Determinazione del Dirigente del settore Ecologia n. 58/2007) presso la Provincia di Lecce;
- in data 28/01/2008 con nota del Settore Ecologia prot. n. 001339 è stato trasmesso alla TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce il verbale della conferenza di servizi del 22/11/2007 nonché il documento della segreteria tecnica, la relazione della Regione Puglia Assessorato all'Ecologia e la nota dell'Arpa Puglia relativa al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al numero 5629 del 08/04/2008, la TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi del 22 novembre 2007 comprensiva della richiesta di parere di compatibilità avanzata in data 22/11/2007 ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e L.R. 14/06/2007 n. 17;
- in data 20/04/2009 è stato effettuato sopralluogo congiunto presso l'impianto della TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta nota di convocazione dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia prot. n. 4241 del 01/04/2009;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al numero 5702 del 18/05/2009, la TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce ha provveduto ad aggiornare la documentazione tecnica;
- in data 06/07/2009, la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 8147, convocava la seconda conferenza di servizi per il giorno 21 luglio 2009, invitando le Amministrazioni interessate a voler produrre entro la data della conferenza di servizi il proprio parere su tutta la documentazione presentata dall'Azienda;
- in data 21/07/2009 si teneva la seconda conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia che si concludeva con l'assenso al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale subordinatamente all'ottenimento del parere dell'ARPA PUGLIA che si riservava, in tale sede, di produrre;
- in data 07/08/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 9535, trasmetteva a tutti gli Enti ed Uffici il verbale della conferenza di servizi del 21 luglio 2009 invitando l'ARPA Puglia ad emettere il parere sul monitoraggio e il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.lgs. 59/05 modificato dal D.lgs. 4/08;

Pertanto:

visti i risultati istruttori della segreteria tecnica, del sopralluogo e delle conferenze di servizi;

ritenuto poter rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata;

dato atto che le prescrizioni contenute nel “Documento Tecnico” che si compone degli allegati: “Allegato A”, “Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo” ed “Allegato C - Parere Arpa Puglia - DAP Lecce - (registrato al protocollo del Servizio Ecologia in data 01/10/09 al n. 11206” parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente; che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell’art. 5 del D.lgs n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni indicate al punto 3.0 dell’ “Allegato A” e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all’elenco riportato nell’allegato 2 del D.Lgs n. 59/05”;

preso atto che la ditta TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce non risulta registrata ai sensi del Regolamento (CE n. 761/2001 EMAS), e non risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs n. 59/05, la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque);

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell’autorizzazione AIA il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell’importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle more dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazione integrata ambientale, la Giunta ha disposto che: “i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

precisato che a seguito dell’adeguamento delle tariffe regionali al D.M. del 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale sulle tariffe”, si provvederà a richiedere alla TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

precisato altresì che l’impianto in oggetto, relativamente al recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, è soggetto alla presentazione e verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da prestare in favore della Provincia di Lecce nel rigoroso rispetto del Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 59/05 la Società “TEAM ITALIA srl - stabilimento di Lecce” con sede legale e stabilimento in Lecce alla Provinciale Squinzano/Torre Rinalda km 4 per l’impianto con codice attività IPPC 2.5 b All. I al D.Lgs. 59/05 alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato “Documento Tecnico” che si compone degli allegati: “Allegato A” di n. 48 (quarantotto) facciate, “Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo” di n. 10 (dieci) facciate, “Allegato C - Parere Arpa Puglia - DAP Lecce di n. 2

(due) facciate”;

stabilire che:

- l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 3.0 dell’ “Allegato A;
- sono confermate tutte le prescrizioni già inserite nel provvedimento di compatibilità ambientale con Determinazione del Dirigente Settore Ecologia - Regione Puglia n. 654 del 09 ottobre 2008
- l’autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 1, è soggetta a rinnovo quinquennale;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le “modifiche dell’impianto”, secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 59/05;
- relativamente al recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, l’efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata alla verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da parte della Provincia di Lecce;
- per effetto dell’intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale sulle tariffe”, a seguito della predisposizione di apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

L’Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce e la Provincia di Lecce, ognuno nell’ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l’osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici “A - B e C”;

L’Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell’art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all’art. 7, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del gestore.

Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Lecce e presso il Comune di Lecce;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società “TEAM ITALIA srl” con sede legale in Lecce alla Provinciale Squinzano/Torre Rinalda km 4;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Lecce, all’ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Lecce, alla ASL competente per territorio, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l’adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. AIA-IPPC Il Dirigente dell'Ufficio
Cecilia Caputi Inquinamento e Grandi Impianti
Ing. Antonello Antonicelli